

NOTIZIE DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

I LAVORI DEL COMITATO NAZIONALE DELL'ANPI

Un grande movimento patriottico in difesa dell'indipendenza nazionale

L'A.N.P.I. appoggerà quei partiti che mostreranno di avere spirito patriottico

DALLA REDAZIONE FIORENTINA

FIRENZE, 28. — Il Comitato nazionale dell'ANPI, riunitosi oggi a Firenze, ha preso importanti decisioni in relazione all'aggravarsi della situazione politica e i riflessi principali sono manifestati in queste ultime settimane, attraverso il dibattito sulla legge elettorale truffaldina e gli incontri romani sulla cosiddetta Comunità Europea di Difesa (CED). In primo luogo il Comitato nazionale dell'ANPI ha impegnato l'Associazione dei partiti a mobilitarsi, località per località, al fine di convogliare attorno alle forze della resistenza il sentimento nazionale di avversione contro la ratifica e l'applicazione del trattato

zate l'odiosa ondata di arresti e processi, suscitata, non a caso, proprio in questo volgere della situazione politica, contro uomini della resistenza, partigiani e patrioti.

I lavori del Comitato nazionale dell'ANPI hanno avuto inizio alle nove di questa mattina. Era presente, nella bella sala Luca Giordano di Palazzo Riccardi, tra gli altri, l'on. Boldrini presidente dell'ANPI, l'avvocato Bugliari, vicepresidente, l'avv. Sturacci, gli onorevoli Lussu, Scotti, Nitti, Lombardi, Serbandini, Cevelotto, Saccenti, Moscatelli, i generali Azzì e Roveda, nonché la medaglia d'oro De Forni, presidente dell'Associazione medaglia d'oro aderente all'ANPI.

Il dibattito della seduta antimercidiana si è acceso sulla questione del MSI velleitario risuldrini, prima del quale avevano

parlato l'on. Lussu, Mario Fabiani, presidente del Consiglio provinciale di Firenze, e l'avvocato Bugliari, il quale ha rievocato con commose parole le figure di Croce, Orlando e Nitti.

L'on. Boldrini ha esordito sottolineando la gravità della situazione politica. Dopo aver menzionato le decisioni del III Congresso nazionale dell'Associazione circa l'attuazione della difesa dalla minaccia fascista di fronte alla quale si poneva l'imponibile esigenza dell'unità delle forze antifasciste, l'oratore ha affermato che l'allarme suscitato dal Congresso del luglio scorso ha rievocato una grande tradizione conservativa continua a svilupparsi sulla via della provocazione e della divisione del popolo, mentre il MSI velleitario risuldrini, prima del quale avevano

non solo tollerato ma incoraggiato dal governo.

Concludendo la prima parte della sua relazione, Boldrini ha quindi sottolineato la permanente violazione della Costituzione da parte del governo responsabile per una serie di atti coronati nella presentazione della nota legge elettorale, verso la quale illustri esponenti del fronte della resistenza come Parri e Calamandrei, hanno manifestato preoccupazioni e avversioni. L'ANPI è contro questa legge, ha affermato con forza l'oratore — perché è una legge che intende sovvertire la Costituzione.

L'oratore ha quindi affrontato la seconda parte del suo discorso esaminando nel dettaglio il significato e le conseguenze del trattato per la cosiddetta Comunità europea di difesa.

Boldrini ha efficacemente approfondito l'esame delle conseguenze che comporterebbe la ratifica e l'applicazione del trattato per la CED, rammentando che la resurrezione del sistema di Mussolini è la conseguenza di Kesselring e di altri generali nazisti.

E' per questo — ha concluso Boldrini — che l'ANPI si impegna solennemente a sostenere un grande movimento per difendere l'indipendenza nazionale, mentre appoggerà nelle elezioni quei partiti e quelle liste che si affermeranno gelosi custodi dell'indipendenza della Patria e dei principi democratici fissati nella Costituzione repubblicana.

Nel dibattito che è proseguito per l'intera mattinata, nel pomeriggio, sono intervenuti, tra gli altri, l'on. Cevelotto, l'on. Riccardo Lombardi, Fulli, l'on. Scotti, Nazario, il segretario nazionale, il presidente del Comitato nazionale, i problemi organizzativi dell'Associazione. Alle 21, inoltre, gli on. Pajetta, Lombardi e Cevelotto hanno parlato, davanti a un numero pubblico, nel Palazzo di Partigiana.

GASTONE INGRASCI

L'unione fa la forza



... ovvero: i partiti della truffa e l'elettorato italiano.

PER RESTARE SENATORE

Guglielmone rinuncia a tre cariche soltanto

Ma ha ancora almeno tredici poltrone!

E' stato annunciato ieri dall'agenzia Economica Finanziaria che il ben noto senatore democristiano Teresio Guglielmone — primo in classifica tra «cumulisti» clericali — avrebbe annunciato la propria intenzione di dimettersi dalla presidenza della Cogme e da un paio di cariche tenute in istituti bancari.

Con ciò il senatore Guglielmone risolverebbe il dilemma posto dalla legge sulle incompatibilità, scegliendo il Parlamento, a differenza del deputato democristiano Enrico Mattei, il quale ha scelto invece gli idrocarburi.

La notizia dell'agenzia Economica Finanziaria ha suscitato comunque non poca curiosità in tutti gli ambienti. Infatti noto che le cariche del senatore Guglielmone non sono soltanto tre, ma almeno sedici. Le tredici cariche residue sono forse giudicate tante poche da essere «compatibili» col mandato parlamentare? Oppure il Guglielmone vorrà sostenere che par mantenere i suoi otto figli gli è indispensabile conservare oltre alle indennità parlamentari — almeno una dozzina di poltrone, e magari qualcuna di più?

Infatti, nel sorteggio effettuato il 18 febbraio 1953 nella sede della Compagnia Radio-televisiva Telefunken di Milano, alla presenza di un Delegato del Ministero delle Finanze e di un Notaio, i vincitori della seconda estrazione del Grande Concorso Toto Telefunken del Giubileo avvenuta il 29 gennaio 1953, si sono così classificati:

1° premio del valore di lire 500 mila al signor Francesco Vannoni, residente a Genova-Quarto, di professione manovale, acquirente di un apparecchio modello T.82 del costo di lire 44.500;

2° premio del valore di lire 300 mila al sig. Casella Ottaviano, residente a Castelgoffredo (Mantova) di professione commerciante acquirente di un modello Favorit del costo di lire 29.000.

Altri 38 premi da L. 200.000 a L. 25.000 sono stati assegnati ad altrettanti sorteggiati che hanno partecipato al Concorso mediante l'acquisto di un radiorecettore Telefunken.

A questo punto qualcuno potrà chiedere: come si fa a partecipare a questo concorso? C'è una scheda — Via Savoia 22 — precisando i lettori desiderosi di essere ammessi all'estrazione, potranno chiedere le norme del Toto Telefunken ai rivenditori della Telefunken disseminati in tutta Italia. La partecipazione è gratuita.

Per ora, avvertiamo soltanto che la prossima estrazione avverrà il 3 marzo 1953.

Stamane a Trani il convegno per le libertà

In preparazione del convegno sulla conferenza che si terrà oggi 1. marzo nella sala del cinema Impero a Trani, ieri sera al salone del Comune gremito di pubblico, il prof. Gabriele Pigo ha tenuto una dozzina di conferenze a cura del comitato provinciale di solidarietà democratica sul tema: «La crisi delle libertà».

Grande successo hanno avuto anche le conferenze del prof. Soldani, nel cinema Corso di Trani e dell'avv. Gargano ad Andria durante le quali sono stati illustrati gli scopi del convegno di Trani. Intanto a Trani è annunciata per domenica l'arrivo di numerose delegazioni delle varie regioni del Mezzogiorno fra cui una numerosa della Lucania, di cui fa parte la moglie di Vincenzo Montescaglione, e del presidente Michele Oliva, ferito anche in quella occasione. Come è noto al convegno saranno presenti anche il senatore Pigo e l'ingegner Grifone mentre la relazione introduttiva sarà svolta dall'on. Mario Assenato.

IN UNA LETTERA AL CONVEGNO SIDERURGICO DI PIOMBINO

Monito di Di Vittorio al governo "Basta con le smobilitazioni!"

La relazione di Roveda - Proposte per evitare le conseguenze del piano Schuman

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

PIOMBINO, 28. — Si è aperto stamane il primo dei due convegni nazionali indetti dalla FIOM a Piombino: il primo — quello odierno — sulla situazione della siderurgia nazionale e sulla lotta dei lavoratori del settore; il secondo — quello di domani — sulla situazione della siderurgia nazionale e sulla lotta dei lavoratori del settore. Il secondo convegno sarà presieduto dal segretario nazionale della FIOM, F.M. e Cogné.

Si attendevano oggi 40 delegati, ma sono giunti altre 100 testimonianze, questa, del grande interesse suscitato dal convegno in tutte le province interessate e nelle aziende siderurgiche del nord, del centro e del sud, colpite tutte — in maggiore o minore misura — dal piano Schuman.

Il convegno è stato aperto da un'ampia relazione del compagno Di Vittorio, segretario nazionale della FIOM, il quale ha tracciato un drammatico qua-

dro della situazione esistente negli altiforni e nelle acciaierie nazionali.

Il segretario della FIOM ha sottolineato che è in gioco l'intero destino del nostro paese — quello odierno — sulla situazione della siderurgia nazionale e sulla lotta dei lavoratori del settore; il secondo convegno sarà presieduto dal segretario nazionale della FIOM, F.M. e Cogné.

Si attendevano oggi 40 delegati, ma sono giunti altre 100 testimonianze, questa, del grande interesse suscitato dal convegno in tutte le province interessate e nelle aziende siderurgiche del nord, del centro e del sud, colpite tutte — in maggiore o minore misura — dal piano Schuman.

Il convegno è stato aperto da un'ampia relazione del compagno Di Vittorio, segretario nazionale della FIOM, il quale ha tracciato un drammatico qua-

dro della situazione esistente negli altiforni e nelle acciaierie nazionali.

Il segretario della FIOM ha sottolineato che è in gioco l'intero destino del nostro paese — quello odierno — sulla situazione della siderurgia nazionale e sulla lotta dei lavoratori del settore; il secondo convegno sarà presieduto dal segretario nazionale della FIOM, F.M. e Cogné.

Si attendevano oggi 40 delegati, ma sono giunti altre 100 testimonianze, questa, del grande interesse suscitato dal convegno in tutte le province interessate e nelle aziende siderurgiche del nord, del centro e del sud, colpite tutte — in maggiore o minore misura — dal piano Schuman.

Il convegno è stato aperto da un'ampia relazione del compagno Di Vittorio, segretario nazionale della FIOM, il quale ha tracciato un drammatico qua-

dro della situazione esistente negli altiforni e nelle acciaierie nazionali.

Il segretario della FIOM ha sottolineato che è in gioco l'intero destino del nostro paese — quello odierno — sulla situazione della siderurgia nazionale e sulla lotta dei lavoratori del settore; il secondo convegno sarà presieduto dal segretario nazionale della FIOM, F.M. e Cogné.

Si attendevano oggi 40 delegati, ma sono giunti altre 100 testimonianze, questa, del grande interesse suscitato dal convegno in tutte le province interessate e nelle aziende siderurgiche del nord, del centro e del sud, colpite tutte — in maggiore o minore misura — dal piano Schuman.

Il convegno è stato aperto da un'ampia relazione del compagno Di Vittorio, segretario nazionale della FIOM, il quale ha tracciato un drammatico qua-



Il compagno Boldrini

PER LA DIFESA DEL TENORE DI VITA

Unità d'azione a Roma tra gli statali finanziari

C.G.I.L., C.I.S.L., Dirstat e sindacati autonomi uniti sulle rivendicazioni della categoria

Il Comitato di coordinamento provinciale romano tra le organizzazioni sindacali delle Finanze, del Tesoro e delle Corti dei Conti aderenti alla C.G.I.L., alla C.I.S.L. e alla DIRSTAT ed ai sindacati autonomi, in relazione all'agitazione dei pubblici dipendenti per un sostanziale miglioramento delle condizioni, ha così precisato ieri le richieste del personale finanziario:

1) il personale finanziario e della Corte di Conti considera le rivendicazioni presentate sul piano generale per tutti i dipendenti pubblici come proprie rivendicazioni fondamentali, ed è direttamente interessato a sviluppare l'azione perché le rivendicazioni stesse trovino accoglimento da parte del governo;

2) il personale finanziario e della Corte dei Conti dichiara che parteciperà attivamente alla lotta che rovescerei rendersi necessaria per il conseguimento delle rivendicazioni generali, e precisa che il riordinamento delle retribuzioni dovrà essere effettuato elevando le condizioni di tutti i pubblici dipendenti a quelle posizioni migliori, se non insufficienti, di determinati settori;

3) in nessun caso il personale finanziario e della Corte dei Conti sarebbe disposto a subire provvedimenti che si risolvessero in una diminuzione del suo tenore di vita, già di per sé inferiore al minimo vitale.

ti ben conosciuta; gli amici personali gli si sono affollati attorno cominosi.

Il sen. Carmagnola, a nome della UIL, rievocò quindi la sua vita di lotta, ne sottolineò il significato e rende omaggio alla dedizione di Rigola alla causa dei lavoratori.

L'on. Di Vittorio prende quindi la parola per esaltare Rigola a nome della C.G.I.L., il segretario generale della C.G.I.L., iniziando ricordando come, al disparto delle tendenze e delle correnti, le esperienze del movimento dei lavoratori di quello italiano a quello internazionale, hanno la loro importanza per essere confutati nella esperienza collettiva della Classe operaia.

«Noi vogliamo salutarlo», ha proseguito Di Vittorio — questa figura di dirigente, che è stato l'esempio tipico dell'operaio a cui viene seguita la società, la possibilità dell'istruzione, ma che non esitò a studiare e a studiare come autodidatta, sempre raggiungere alte vette del sapere.

La manifestazione si è chiusa con la consegna di alcuni doni a Rigola e con un'attiva dimostrazione da parte dei comunisti.

ONORANZE FRANCO-SOVIETICHE A CADUTI FRANCESI

Berlino, 28. — Le autorità militari sovietiche di Berlino hanno onorato con una cerimonia solenne, alle autorità francesi le salme di undici ufficiali delle truppe francesi ucraine, appartenenti alla quadrangola «Normandia-Niemen», caduti nell'Unione Sovietica nel corso della seconda guerra mondiale.

D'ACCORDO CON IL PARROCO DI COLLI DI BARETE

Un Sindaco d.c. dell'Aquilano si appropria di centomila lire

Accusato in Consiglio comunale, Pasquale Navarra ha ammesso

AQUILA, 28. — Nella seduta del Consiglio comunale di Barete, tenutasi il 25 scorso, il consigliere Francesco Morrolli ha accusato il sindaco d.c. Pasquale Navarra e il parroco di Colli di Barete don Remo Gentile di essersi appropriati di centomila lire del Comune. La somma è stata versata mesi fa al Sindaco dal notaio costruttore edile Elia Federici, quale pagamento (a buon mercato) della sciolta acquista della fontana comunale per irrigare i terreni di sua proprietà per un periodo di 10 anni.

Morrolli ha pure denunciato il grave arbitrio del Sindaco che ha concesso le accenti pubbliche senza la regolamentare delibera di Giunta. Nella pubblica seduta del

Consiglio, il Sindaco d.c. ha riconosciuto la grave colpa e si è impegnato a restituire e far restituire dal parroco la centomila lire del Comune.

La nostra redazione ha rimesso la notizia del grave fatto di corruzione del parroco, al Procuratore della Repubblica e al Comandante della compagnia di carabinieri per gli opportuni provvedimenti giudiziari e amministrativi.

Firmato ad Ankara il patto balcanico

ATENE, 28. Il «patto tripartito» balcanico fra Grecia, Jugoslavia e Turchia è stato firmato quest'oggi ad Ankara dai ministri degli Esteri dei tre paesi. Il testo del trattato è stato trovato il cadavere del campione di aver truccato una fotografia del compagno di partito Marcel Cerdan, in cui il povero Cerdan appariva esanime vicino a una ruota di serapilano, con un rasoio che gli usciva da un angolo della bocca; la didascalia diceva pressappoco: «Ecco come è stato trovato il cadavere del campione mondiale, ecc. ecc.»

E' chiaro che il lettore Rotondi avrà una leggerezza. Infatti sul n. 45 de «La Settimana In-

no di bambine affidate alle sue cure.

Non ciò, secondo don Arrigoni, costituiva oggetto di scandalo, ma il fatto che il sacerdote colpevole fosse stato condannato e che tale notizia fosse stata pubblicata sul nostro giornale.

Dopo lunga permanenza in camera di consiglio, il Presidente ha letto la sentenza che condanna il parroco don Pietro Arrigoni a cinquemila lire di ammenda e alle spese di giudizio, con i benefici di legge.

Parto trigemino di una giovane a Forlì

FORLÌ, 28. — La signora Giuliana Bertini, di anni 25, di Rocca San Casciano, ha dato alla luce, all'ospedale civile, tre maschietti. Madre e bambini godono ottima salute.

no di bambine affidate alle sue cure.

Non ciò, secondo don Arrigoni, costituiva oggetto di scandalo, ma il fatto che il sacerdote colpevole fosse stato condannato e che tale notizia fosse stata pubblicata sul nostro giornale.

Dopo lunga permanenza in camera di consiglio, il Presidente ha letto la sentenza che condanna il parroco don Pietro Arrigoni a cinquemila lire di ammenda e alle spese di giudizio, con i benefici di legge.

Parto trigemino di una giovane a Forlì

FORLÌ, 28. — La signora Giuliana Bertini, di anni 25, di Rocca San Casciano, ha dato alla luce, all'ospedale civile, tre maschietti. Madre e bambini godono ottima salute.

Nel mondo del lavoro

La Segreteria della F.I.L.I.E. ha convocato per il giorno 3 marzo p. v. alle ore 9, il Comitato Esecutivo Nazionale con il seguente o. d. g. 1) iniziative per il rinnovo dei contratti nazionali di Lavoro per gli addetti all'industria mineraria; 2) piano di lavoro per l'esecuzione delle direttive decise dall'ultima riunione del Comitato Direttivo; 3) complessi attività della RAI hanno terminato ieri notte lo sciopero di 48 ore proclamate contro l'abuso delle registrazioni.

Piloti civili e personale di volo dell'Italia e della L.A.I sono ancora in sciopero da quattro giorni per richiedere aumenti salariali.

Per la vertenza dei petrolieri sul rinnovo del contratto sono proseguite nei giorni scorsi presso il Ministero del Lavoro le trattative.

Manifestazione a Milano per gli 85 anni di Rigola

MILANO, 28. — Alla Casa della Cultura si è svolta oggi la manifestazione di omaggio in onore dell'on. Rinaldo Rigola, presidente del Consiglio provinciale del Lavoro, nel 85. compleanno. Organizzata dalla C.G.I.L. e dalla UIL provinciali, la manifestazione ha avuto grande successo. Alla presidenza, oltre all'on. Di Vittorio e al senatore socialista democristiano Carmagnola, oratori ufficiali, erano numerosi senatori e deputati, fra i quali l'on. Montagna, segretario responsabile della C.G.I.L. di Milano, e l'on. Mariani.

L'on. Rigola, al suo apparire, è stato calorosamente applaudito dall'assemblea, composta in parte da vecchi organizzatori sindacali e vecchi operai. La figura di questo dirigente che per 12 anni, dal 1908 al 1920, tenne in carica il segretario responsabile della C.G.I.L. per essendo affetto da un'acuta completa in seguito ad un incidente sul lavoro, era a mol-

Firmato ad Ankara il patto balcanico

ATENE, 28. Il «patto tripartito» balcanico fra Grecia, Jugoslavia e Turchia è stato firmato quest'oggi ad Ankara dai ministri degli Esteri dei tre paesi. Il testo del trattato è stato trovato il cadavere del campione di aver truccato una fotografia del compagno di partito Marcel Cerdan, in cui il povero Cerdan appariva esanime vicino a una ruota di serapilano, con un rasoio che gli usciva da un angolo della bocca; la didascalia diceva pressappoco: «Ecco come è stato trovato il cadavere del campione mondiale, ecc. ecc.»

E' chiaro che il lettore Rotondi avrà una leggerezza. Infatti sul n. 45 de «La Settimana In-

Una precisazione dell'INCOM

Riceviamo e pubblichiamo: Signor Direttore, «L'Unità» del 21 febbraio pubblicò di spalla in quinta pagina della rubrica «La Voce dei Lettori», col titolo «Altri istruttivi esempi di falsi commessi» della settimana Incom, una lettera di tal Rotondi Nino, via Mario de' Fiori 61, Roma, in cui «La Settimana Incom Illustrata» è accusata di aver truccato una fotografia del compagno di partito Marcel Cerdan, in cui il povero Cerdan appariva esanime vicino a una ruota di serapilano, con un rasoio che gli usciva da un angolo della bocca; la didascalia diceva pressappoco: «Ecco come è stato trovato il cadavere del campione mondiale, ecc. ecc.»

E' chiaro che il lettore Rotondi avrà una leggerezza. Infatti sul n. 45 de «La Settimana In-

Condannato un prete che strappò "l'Unità",

Il nostro giornale riporta la notizia della condanna di un sacerdote satiro

MILANO, 28. — Una importante sentenza in materia di libertà di stampa è stata emessa oggi dal Tribunale di Monza nei confronti del sacerdote, don Pietro Arrigoni, parroco di Burago Molgora, denunciato dalla «Settimana Incom Illustrata» per aver strappato un numero del giornale «L'Unità» e averlo distrutto.

Il parroco ha tentato di giustificare il suo atto di violenza con una dichiarazione che rievoca appieno quali gravi pericoli, e non solo per la libertà di stampa, comporterebbe, se fosse stata ritenuta valida dai giudici, don Arrigoni stracciò «l'Unità» perché vi si riportava una notizia, diffusa anche dalle agenzie di stampa italiane, relativa alla condanna di un altro sacerdote, reso responsabile di atti di libidine, in dan-

no di bambine affidate alle sue cure.

Non ciò, secondo don Arrigoni, costituiva oggetto di scandalo, ma il fatto che il sacerdote colpevole fosse stato condannato e che tale notizia fosse stata pubblicata sul nostro giornale.

Dopo lunga permanenza in camera di consiglio, il Presidente ha letto la sentenza che condanna il parroco don Pietro Arrigoni a cinquemila lire di ammenda e alle spese di giudizio, con i benefici di legge.

Parto trigemino di una giovane a Forlì

FORLÌ, 28. — La signora Giuliana Bertini, di anni 25, di Rocca San Casciano, ha dato alla luce, all'ospedale civile, tre maschietti. Madre e bambini godono ottima salute.

no di bambine affidate alle sue cure.

Non ciò, secondo don Arrigoni, costituiva oggetto di scandalo, ma il fatto che il sacerdote colpevole fosse stato condannato e che tale notizia fosse stata pubblicata sul nostro giornale.

Dopo lunga permanenza in camera di consiglio, il Presidente ha letto la sentenza che condanna il parroco don Pietro Arrigoni a cinquemila lire di ammenda e alle spese di giudizio, con i benefici di legge.

Parto trigemino di una giovane a Forlì

FORLÌ, 28. — La signora Giuliana Bertini, di anni 25, di Rocca San Casciano, ha dato alla luce, all'ospedale civile, tre maschietti. Madre e bambini godono ottima salute.

no di bambine affidate alle sue cure.

Non ciò, secondo don Arrigoni, costituiva oggetto di scandalo, ma il fatto che il sacerdote colpevole fosse stato condannato e che tale notizia fosse stata pubblicata sul nostro giornale.

Dopo lunga permanenza in camera di consiglio, il Presidente ha letto la sentenza che condanna il parroco don Pietro Arrigoni a cinquemila lire di ammenda e alle spese di giudizio, con i benefici di legge.

Parto trigemino di una giovane a Forlì

FORLÌ, 28. — La signora Giuliana Bertini, di anni 25, di Rocca San Casciano, ha dato alla luce, all'ospedale civile, tre maschietti. Madre e bambini godono ottima salute.

I bieticoltori dimostrano che lo zucchero potrebbe costare 100 lire di meno al chilo

Il convegno di Ferrara — Sul prezzo attuale gravano 56 miliardi di profitti industriali e 55 miliardi di dazio governativo

FERRARA, 28. — Al convegno nazionale promosso dal comitato per la difesa della Bieticoltura, produttori di bietole, operai, tecnici dell'industria zaccariera e dioliarina, consumatori, si sono dichiarati d'accordo per mobilitare tutte le categorie interessate e l'opinione pubblica nella lotta che i Comitati di difesa della bieticoltura conducono per lo sviluppo della produzione e del consumo dello zucchero.

Il convegno ha indicato che per uscire dalla situazione di crisi di sottocostruzione è necessario reinvestire nella produzione, sotto forma di maggiore retribuzione, una parte dei 36 miliardi di lire che vengono assorbiti ogni anno dagli industriali zaccarieri ed eliminare progressivamente i 55 miliardi di dazio sullo zucchero dei quali ogni anno il governo si appropria ed ha chiesto che il prezzo della bietole sia elevato a lire 70 per grado polimerico e che il prezzo dello

zucchero sia diminuito di lire 100 il Kg.

Prendendo questa linea d'azione il convegno ha smascherato le forze che generano la crisi: il monopolio industriale e tecnico e la politica economica governativa che si manifesta nell'adesione al «Pool Verde» che gravi danni apporterebbe all'agricoltura italiana e segnatamente alla bieticoltura.

L'Associazione nazionale Bieticoltori dimostra di non fare gli interessi dei produttori: infatti ha accettato un prezzo di L. 54,20 per grado polimerico (anziché 70 come aveva chiesto), capitolando completamente di fronte agli industriali zaccarieri; il fatto è che dall'A.N.B. dominata dai fedelissimi, sono esclusi i mezzadri ed i compartecipanti che hanno investito il 67% della superflua lavorata a bietole e che hanno versato all'Associazione ben 112 milioni per l'assistenza. Nei confronti dell'AN.B. il

convegno ha perciò richiesto una radicale democratizzazione, per potenziarla, facendone l'associazione di tutti i produttori di bietole, compresi i mezzadri, ed i compartecipanti, con parità di diritti fra i soci.

Questi orientamenti di lotta, scaturiti dal convegno, sono stati sintetizzati nella mozione risolutiva e saranno utilizzati come base per una instancabile opera per unire produttori, lavoratori e consumatori nei comitati di difesa della bieticoltura.

2.031 coreani premiati per la lotta contro le spie

PHYONGYANG, 28. L'agenzia centrale coreana informa che 2.031 persone hanno ricevuto ordini e medaglie della Repubblica popolare coreana e 5.582 premi per il loro contributo alla lotta contro le spie.

mal di testa?

KALMINE

rapido sollievo!

Proprietari e fabbricanti esclusivi: Achille Brioschi & C. - Milano

SECONDA ESTRAZIONE del grande Concorso TOTO TELEFUNKEN del Giubileo. L. 500.000 vinte dal signor VANNONI F. di Genova

Da Milano, si comunicat. Con l'estrazione del Grande Concorso Toto Telefunken del Giubileo, effettuata il 29 gennaio 1953, si è aggiunto un nuovo anello alla catena dei prediletti dalla fortuna.

Stamane a Trani il convegno per le libertà. In preparazione del convegno sulla conferenza che si terrà oggi 1. marzo nella sala del cinema Impero a Trani, ieri sera al salone del Comune gremito di pubblico, il prof. Gabriele Pigo ha tenuto una dozzina di conferenze a cura del comitato provinciale di solidarietà democratica sul tema: «La crisi delle libertà».

Pochi sfuggono. Pochi adulti, particolarmente con abitudini scorrette, sfuggono facilmente alle emorroidi. L'irritazione presto diventa un tormento, ma per fortuna un po' di unguento, applicato con precisione, e per altri disturbi della Farmacia.

LEGGETE Rinascita

IL NOVISSIMO MELZI. Accreditata ed aggiornata sia nella parte Linguistica che Scientifica. Due volumi di pag. 1400 ciascuno rilegati in dermoide ed in custodia L. 7500 (spese di porto ed Imballo L. 200).

ERNIA. SE MALGRADO LA PRESSIONE DEI CUSCINETTI, LA VOSTRA ERNIA SFUGGE E S'INGROSSA, PROVATE IL CONTENUTIVO EXTRA DI BERNARDI. SENZA MOLLE NE' CUSCINETTI. SMONTABILE, LAVABILE. Non teme il confronto con qualsiasi apparecchio di qualsiasi marca di qualsiasi provenienza. La vastità della nostra organizzazione in Italia ed all'estero ci permette di ribassare notevolmente i prezzi.

LEGGETE Noi Donne